



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI POLITICI,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGETTO DI LEGGE

TUTELA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SENSORIALI E INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE COMUNICATIVE

Ecc.mi Capitani Reggenti,
Ill.mi Segretari di Stato,
On.li Consiglieri,

il progetto di legge "Tutela delle persone con disabilità sensoriale e interventi per la rimozione delle barriere comunicative", elaborato dalla Segreteria di Stato per la Sanità in collaborazione con la Segreteria di Stato per gli Affari Interni, nasce a seguito di una serie di considerazioni in merito all'Istanza d'Arengo per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS), approvata dal Consiglio Grande e Generale il 27 febbraio 2019.

In particolare, è stato valutato opportuno redigere un testo non esclusivamente circoscritto al riconoscimento della LIS, bensì di ampliarlo affinché fosse in grado di fissare principi validi per tutte le persone con disabilità sensoriali, nel rispetto delle pari opportunità, e basato sull'approccio dell'ICF, la "Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute" realizzata dall'Organizzazione Mondiale per Sanità per fornire un modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. Tale strumento approccia la disabilità quale conseguenza o risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo e che, a seconda della loro influenza positiva o negativa nell'ambiente, possono essere considerati "facilitatori" o "barriere".

In questo senso devono essere letti gli interventi, contenuti nel progetto di legge, che interessano direttamente gli uffici dell'Amministrazione Pubblica, la Scuola, le campagne informative, l'accesso al Tribunale, agli Istituti culturali ecc. e che esortano e stimolano un importante lavoro di adattamento per facilitare l'accesso e la fruizione, da parte delle persone con disabilità sensoriale, in tutti gli ambiti che formano il contesto di vita degli individui. Sono questi, appunto, i fattori ambientali che hanno un impatto sul funzionamento della persona e che mediante la loro assenza o presenza migliorano il funzionamento e riducono la disabilità, incidendo sensibilmente sulle capacità residue degli individui.

Avendo la legge, tra le altre cose, la finalità di rimuovere le barriere comunicative che limitano il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita collettiva, si è ritenuto opportuno ampliare il raggio di azione anche in direzione di coloro che, pur non rientrando nella definizione di disabilità sensoriale in senso stretto così come prevista dall'articolo 1 comma 2, hanno deficit di comunicazione verbale e non verbale derivanti da sindromi di varia natura o da disturbi dello spettro autistico.

Il presente progetto di legge rappresenta pertanto una sorta di presa di coscienza da parte dello Stato rispetto alle disabilità sensoriali, e prosegue nel concreto l'attuazione di quel percorso che la Repubblica di San Marino ha iniziato con la "Legge-quadro per l'assistenza, l'inclusione sociale e i diritti delle persone con disabilità" (Legge 28/2015) che delinea principi generali di tutela delle persone disabili. Un approccio centrato sui diritti che esprime un forte richiamo alla responsabilità della società nel suo complesso nel creare le condizioni che migliorano la qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie e che, attraverso la rimozione di ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento, promuove il

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

info.sanita@gov.sm - www.sanita.sm

Tel. +378 (0549) 883040



**SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI POLITICI,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

passaggio da una logica compensativa a una logica inclusiva, in una continua tensione all'autonomia e all'autodeterminazione.

Il nuovo modello di riferimento per le politiche in materia di disabilità, promosso dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata da San Marino nel 2008, pone al centro il tema dell'uguaglianza dei diritti e delle opportunità e prescrive di orientare le proprie azioni verso la rimozione delle barriere fisiche, sociali e comunicative che impediscono la partecipazione delle persone con disabilità sensoriali a tutti gli aspetti della vita sociale, economica, culturale.

All'articolo 1 oltre alle finalità si definisce l'espressione "disabilità sensoriali" intendendo con essa i deficit, le patologie disabilitanti e/o significative alterazioni dell'apparato visivo e/o uditivo oltre ai deficit nella comunicazione verbale e non verbale derivanti, ad esempio, da sindromi, disturbi dello spettro autistico e simili.

Gli articoli 2 e 3 tutelano la libertà di espressione, riconoscendo, tutelando e promuovendo la lingua dei segni italiana (LIS). La LIS permette l'affermazione dell'identità linguistica della comunità dei sordi e, promuovendo e tutelando differenti altri sistemi di comunicazione, si lascia ampia scelta alle persone con disabilità sensoriali e alle loro famiglie circa i metodi di insegnamento e dei sistemi di comunicazione in tutti gli ambiti pubblici e privati a garanzia di una vera inclusione sociale.

L'articolo 4 tutela la prevenzione e l'identificazione precoce delle disabilità sensoriali sia congenite sia acquisite e garantisce gli strumenti necessari a correggere o attenuare i deficit uditivi e visivi sia per i minori che nel caso di sopraggiunte disabilità sensoriali in età adulta. In ogni caso è promosso un supporto riabilitativo, psicologico e l'accessibilità agli strumenti e tecniche che consentano di superare o ridurre le condizioni di svantaggio.

L'articolo 5 consente l'accessibilità agli ambienti con l'eliminazione delle barriere alla comunicazione, garantendo l'accesso all'informazione, con particolare riguardo alle campagne informative e preventive in materia di salute, alle strutture preposte alla salute e ai servizi sanitari, ai servizi di emergenza e pronto intervento, alle pagine e portali internet di pubblica utilità, ai corsi formativi, congressi, seminari organizzati dal Settore Pubblico Allargato e alla giustizia diretta e indiretta, istituendo un registro specifico per interpreti LIS in ambito giuridico e la trascrizione in Braille degli atti processuali.

L'articolo 6 garantisce i servizi volti al sostegno e all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sensoriali, tra cui, in base alla necessità, la presenza dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione operante attraverso il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e da mandato al Dipartimento della Formazione di promuovere momenti formativi della LIS e del Braille in ambito scolastico, oltre a corsi di formazione specifica rivolti al corpo docenti.

L'art. 7 promuove l'accessibilità delle persone con disabilità sensoriali alla formazione universitaria e post universitaria nel rispetto delle pari opportunità e stabilisce che l'Università di San Marino istituisca dei corsi specifici per formare professionisti qualificati per l'insegnamento della LIS, della LIS tattile, e del sistema Braille per i ruoli di assistente all'autonomia e alla comunicazione, e di interprete in LIS e LIS tattile.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

info.sanita@gov.sm - www.sanita.sm

Tel. +378 (0549) 883040



**SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI POLITICI,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Questo consente di sviluppare un mercato molto ricercato in Italia con opportunità di introiti elevati, visto che tali figure sono molto richieste e non soddisfano per numero le richieste e le necessità attuali.

Con l'articolo 8 si mira a realizzare una piena inclusione sociale nei luoghi di lavoro, a tutela delle pari opportunità e accessibilità a postazioni di lavoro, corsi, colloqui, riunioni interazioni. Viene dato mandato al Segretario di Stato per il Lavoro di redigere apposite linee guida per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità sensoriali entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

L'articolo 9 favorisce l'accessibilità al patrimonio storico, artistico e culturale sammarinese, alla pratica sportiva, a manifestazioni e eventi ricreativi con particolare attenzione al turismo accessibile. L'U.O. Istituti Culturali promuove iniziative di formazione al personale al fine di migliorare la fruibilità delle attività legate allo sport, cultura e al tempo libero.

L'articolo 10 garantisce la comprensione di normative, campagne informative a carattere politico. L'accesso alla normativa per un sordo risulta ostica per l'utilizzo di terminologie astratte e concettuali per le quali si rende necessario l'utilizzo di sistemi comunicativi appropriati.

Con l'articolo 11 alla CSD-ONU si affida il compito di monitorare la condizione delle persone con disabilità sensoriali e redigere una relazione sullo stato di attuazione della presente legge da inviare alla IV Commissione Consiliare Permanente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Nel secondo comma l'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica insieme all'Authority Sanitaria e Socio Sanitaria implementa gli strumenti statistici di misurazione della disabilità.

Attualmente non esiste un registro dei disabili sensoriali, poiché non viene inserita la patologia codificata e questo impedisce di avere una certezza dei dati e, di conseguenza, di attuare specifici indirizzi politici.

L'articolo 13 consente di accedere a prestiti agevolati al fine di adeguare gli edifici abitativi a civile abitazione con tecnologie, apparati e strumenti destinati all'eliminazione delle barriere della comprensione e della comunicazione (es. domotica, segnali luminosi per citofoni...).

L'articolo 14 infine autorizza il Congresso di Stato ad emanare appositi decreti delegati per l'attuazione delle disposizioni.

Il Segretario di Stato

Roberto Ciavatta

Firmato digitalmente da: Roberto Ciavatta
Organizzazione: PARSM/01
Data: 13/04/2021 17:25:07

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino
info.sanita@gov.sm - www.sanita.sm
Tel. +378 (0549) 883040